



BANDA CITTADINA MADONNA DI TIRANO

1814  2014



DUECENTO ANNI DI BANDA A TIRANO



La festa del 200° anniversario

Tirano, 14 settembre 2014

PROGRAMMA

Ore 9.30 Arrivo delle bande nel Piazzale del Fontanone a Madonna di Tirano

Ore 10.00 Inizio della sfilata lungo Viale Italia con arrivo in Piazza Marinoni dove tutte le bande insieme suoneranno la marcia San Carlo.

Ore 12.00 Pranzo al Parco degli Olmi a cura della Pro Loco

Ore 14,30 Inizio dei concerti in piazza Cavour

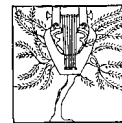
Ore 17.30 Conclusione della manifestazione

Intervengono i corpi musicali di Brusio, Poschiavo, Grosio, Villa di Tirano e la Banda Giovanile 99% Musica formata dai giovani delle bande di Brusio, Poschiavo, Grosio e Tirano diretta da Samanta Nussio

La partecipazione al pranzo al Parco degli Olmi è libera (costo Euro 15,00), ma è assolutamente necessario prenotare.

Telefoni 347 5281853 - 349 4433964 - Email bandatirano@gmail.com

Ritratto di gruppo della banda esposto nella sede realizzato nel 1988 dalla pittrice Wanda Guanella Gschwind (m 7x2) e in riproduzione nell'atrio della Sala Consiliare del Municipio



BANDA CITTADINA MADONNA DI TIRANO

Duecento anni non sono pochi per un'istituzione volontaristica impegnativa come la banda. Imparare a suonare uno strumento, a coordinarsi con gli altri suonatori e con il maestro, non è cosa di poco impegno per persone che alla banda devono dedicare il tempo libero dal lavoro.

E impegno c'è anche nella formazione e nella manutenzione del parco strumenti, nella gestione dell'archivio, della corrispondenza e degli spartiti, nella tenuta della sede, nell'organizzazione generale, delle prove e della scuola di musica degli allievi.

Cosa muove tutto questo? Anzitutto la passione per la musica, poi, certamente l'orgoglio di concorrere a tenere viva e vitale una storica tradizione cittadina, la consapevolezza di assicurare alla comunità un gruppo musicale che accompagna da due secoli i riti civili e religiosi della città. Io ho avuto la fortuna di assistere, nel mio decennio di presidenza, a un cambiamento generazionale dell'organico e ad un miglioramento della qualità musicale della banda, il cui merito va al maestro Ivan Nussio e ai suoi insegnanti collaboratori, che ringrazio per l'impegno e la dedizione.

Celebrando i 200 anni di presenza della banda a Tirano il pensiero va a quanti tiranesi in questi due secoli si sono avvicinati attraverso di essa alla musica, come musicanti o come pubblico, a quanti l'hanno sostenuta economicamente, convinti che Tirano dovesse avere una banda, il cui ruolo culturale va di pari passo con quello sociale e rappresentativo. Con questi pensieri guardo ai nomi che compaiono nelle prime formazioni bandistiche e ci trovo, con piacere, quello di più d'uno dei miei antenati e loro affini. Anche questo, insieme ai risultati raggiunti dalla banda, mi rende orgoglioso di presiederla.

GIANDOMENICO SCHIANTARELLI
Presidente





Città di Tirano



La Banda Cittadina Madonna di Tirano è un'Associazione, ma può definirsi a tutti gli effetti una Istituzione Culturale della città.

Ce lo dice la sua storia, da sempre sostenuta dal Comune e in passato guidata da personaggi illustri come Luigi Torelli, Ulisse Salis, Giovanni ed Emilio Visconti Venosta. Ce lo dicono le innumerevoli manifestazioni religiose, accoglienze di ospiti illustri, processioni, cui ha partecipato nel corso di 200 anni.

Ma ce lo dice anche la sua natura. Una Istituzione Culturale si riconosce dalla sua capacità di resistere nel tempo, di rinnovarsi e di sapere mantenere saldo il rapporto con la comunità che la esprime. Questo senza dubbio la Banda cittadina Madonna di Tirano ha saputo fare negli anni, nei secoli occorre dire. Anni addietro quando la Banda suonava sul sagrato, in Piazza Basilica, al termine del concerto qualcuno sempre portava brocche di vino per offrirlo ai suonatori. Una immagine semplice e genuina che è il segno di un legame familiare e profondo che non è mai mancato fra la Città di Tirano e la sua Banda. Ogni famiglia tiranese ha almeno un parente che ha suonato nella Banda, ha un legame con la sua musica.

Un legame rafforzatosi nei secoli e che in questo ultimo decennio si è radicato ulteriormente nelle nuove generazioni. Oggi vediamo il risultato di un impegno che si sostanzia in un corpo bandistico giovane e ampio, capace di offrire un repertorio di assoluto livello e che è motivo di orgoglio per la Città di Tirano. Nei 200 anni di vita della Banda, l'Amministrazione Comunale esprime grande apprezzamento per il ruolo svolto a favore di Tirano e invia i migliori auguri per un futuro sempre migliore.

FRANCO SPADA
Sindaco

SONIA BOMBARDIERI
Assessore alla cultura

Gli stemmi di Tirano nel 2014 e nel 1814



La banda da 200 anni a Tirano

Una lettera del 1814 della Deputazione comunale, che chiede l'intervento della Società Filarmonica per solennizzare l'arrivo del Vescovo, ci permette di fissare con certezza l'esistenza a Tirano già in quell'anno di una banda in piena attività.

Sono numerosi i complessi bandistici costituiti e sciolti in città da quella data, a prova di una tradizione che ha prodotto anche la contemporanea presenza di due e persino di tre bande.

L'attuale complesso musicale civico è denominato "Banda Cittadina Madonna di Tirano" con riferimento, oltre che al nome della frazione in cui è sorta e ha sede, soprattutto alla maggiore caratteristica della città nota per il suo celebre santuario mariano.

Dal 2006 la banda ha sede nel civico palazzo San Michele messele a disposizione dal Comune nella storica piazza della Basilica della Madonna di Tirano.

"Tradizione è la trasmissione del fuoco e non l'adorazione delle ceneri"

Questo aforisma, attribuito a Gustav Mahler, funge da fil rouge per la scelta del repertorio da parte del direttore della Banda Cittadina Madonna di Tirano. La banda cittadina si dedica ad un re-

pertorio assai vario. I numerosi impegni civili e religiosi impongono lo studio delle marce, sia religiose che profane. Si studiano inoltre brani d'intrattenimento cosiddetti "librettabili" da eseguire in piazza. Gli impegni più importanti sono il concerto di San Martino e il concerto dell'Epifania. Il repertorio scelto per questi due concerti spazia dalle trascrizioni di musica classica e sacra, al jazz, al rock, senza trascurare i brani originali per orchestra di fiati (per esempio: G. Holst, R. Vaughan Williams, F. Cesarini, Ph. Sparke, J. Swearingen, J. De Haan, Jan van de Roost, ...).

Dal 2004 la banda è presieduta dal notaio Giandomenico Schiantarelli e diretta dal m.º Ivan Nussio. L'organico ad oggi è composto da 62 elementi.

I musicanti si riuniscono settimanalmente per undici mesi l'anno per le prove che si svolgono anche per sezioni strumentali. La continuità della Banda è garantita dalla scuola di musica che conta ben 65 allievi.

La Banda partecipa annualmente ad una ventina di manifestazioni sia civili che religiose. Oltre al tradizionale concerto di San Martino negli ultimi anni si esibisce anche nel concerto dell'Epifania, che si tiene nella Basilica-Santuario della Madonna di Tirano.

La storia della banda è stata raccolta nel 1984 in un libro di 77 pagine da Renato Soltoggio e integrata poi nei "numeri unici" e nei calendari del 1999 e 2000 curati da Bruno Ciapponi Landi (disponibili sul sito www.bandamadonnaditirano.it). Il compianto Maestro Cav. Giancarlo Bianchi ha poi fornito un accurato stralcio di notizie consultando le raccolte dei giornali locali della Biblioteca Rajna di Sondrio.

Uno degli impegni della banda è quello di partecipare in maschera, alla sfilata del carnevale (quello dei vecc, la prima domenica di quaresima) e di concludere la giornata con il rogo della vegia che realizza e porta in corteo lungo le vie cittadine.

Il maestro Nussio ...
da piccolo



Il presidente Bruno Ciapponi Landi e il maestro degli allievi Angiolo Guerri



L'Uomo delle caverne è il compianto Fernando Molinari, per tutta la vita colonna della banda, il poeta laureato è Marco Divitini



I fratelli Galiano e Sergio Manusardi



Uno straordinario Zaverio Caglioni in abiti da clown



Egidio Bolandrini in uno dei suoi abiti migliori. L'amico, scomparso tragicamente nell'Adda nel 1994, era sarto e impegnava la sua capacità professionale realizzando i bellissimi abiti con cui interveniva alla sfilata di carnevale.



La testa della vegia realizzata da Marilena Garavatti



Una delle più fantasiose vegie realizzate dalla banda

La musica è l'arte del generare, manipolare, combinare suoni che, secondo determinate leggi fisiche, risposte fisiologiche e convenzioni formali, esprimono e suscitano uno stimolo emotivo attraverso l'apparato uditivo".

Due citazioni (la seconda è alla fine di questo testo) per sottolineare quanto la musica non sia solo fine a se stessa, ma si trasformi in un mezzo per "educare" l'uomo nel vivere quotidiano. La musica, da sempre, viene considerata assolutamente un piacere per i nostri sensi, non pensando al carattere educativo che la stessa può offrire.

La Banda, con le proprie forze e con l'aiuto delle Istituzioni territoriali, ha rinnovato e ampliato negli anni la propria Scuola allievi scommettendo su innovazione e miglioramento.

Nasce da questa scommessa e dalla collaborazione fra banda, Comune e scuola il "Progetto Musicalmente" con il quale l'insegnamento della musica viene portato all'interno delle primarie di Tirano. Scommessa che potremmo definire vinta visti i risultati: un numero sempre maggiore di iscritti e l'aumento della qualità musicale sono solo i più evidenti (nell'epoca dei social network!).

La **Scuola Allievi della Banda Cittadina Madonna di Tirano** segue attualmente 65 allievi in due formazioni "junior" nate per preparare i ragazzi a suonare insieme con un repertorio adatto alle proprie capacità.

Dopo un anno di lezioni individuali gli allievi passano a lezioni di gruppo nella banda denominata "Primi Passi" con prove di un'ora ogni due settimane. Dopo un altro anno (o due, secondo lo strumento suonato), gli allievi entrano a rinforzare le fila della banda allievi Unione al Confine con prove di un'ora e mezza ogni due settimane. Gli allievi entrano nella banda cittadina, di solito, dopo la seconda o la terza media, dopo aver superato un esame di ammissione. Quasi tutti seguono lezioni singole anche dopo l'entrata in banda finché i loro impegni scolastici o professionali glielo permettono.

La **Banda Allievi "Unione al confine"** nasce nel 2004 dall'"unione" degli allievi delle bande di Brusio e di Tirano.



Dopo l'assunzione della scuola allievi da parte del maestro Ivan Nussio di Brusio, si sono unite le due bande allievi confinanti. Il nome scelto è quello dato alla Filarmonica Avvenire nei suoi primi anni di esistenza (1887).

La banda di Brusio era allora diretta dal maestro Ismaele Ghilardi, che dirigeva pure la banda di Madonna di Tirano. A più di cento anni di distanza la storia si ripete e vede il maestro Ivan Nussio di Brusio dirigere fino al 2006 ambedue le bande (attualmente solo quella di Tirano). Prima di entrare fra le fila della banda allievi, i futuri bandisti militano nella Banda "Primi Passi", dove apprendono i rudimenti del "suonare in gruppo". Continuano poi con le lezioni singole ogni settimana e si ritrovano inoltre circa due volte al mese nella

formazione qui presente. La direzione è affidata al Maestro Ivan Nussio, coadiuvato per le prove di sezione dal vicemaestro Samanta Nussio e dagli allievi più esperti. In parte suonano pure in banda, come molti giovani. Rimangono comunque fedeli all'Unione, fornendo l'ossatura della stessa e aiutando i vicini di leggìo a districarsi fra le note e le righe. Il repertorio spazia fra i vari generi musicali, appunto per preparare al meglio i futuri bandisti.

Il complesso partecipa ogni anno nel mese di luglio ad una settimana di approfondimento in Engadina che culmina con due concerti: uno a Tirano e uno a Brusio. La direzione dello stage musicale è affidata a Ivan Nussio.

La banda Primi Passi si presenta al pubblico in occasione del saggio degli allievi. La banda Unione al Confine suona durante il concerto di San Martino della Banda Cittadina Madonna di Tirano, in apertura dei concerti della Filarmonica Avvenire Brusio, nonché durante il saggio degli allievi. Nel marzo di quest'anno ha partecipato per la prima volta ad un concorso per bande giovanili.

L'educazione: parola di uso comune che dal latino e-ducere significa letteralmente condurre fuori, far venire alla luce qualcosa che è nascosto. In pratica l'attività attraverso la quale una persona riceve e impara quelle normali regole di comportamento che sono condivise in gruppo ed è un modo corretto di comportarsi nei rapporti sociali."

Il Consiglio direttivo

SCHIANTARELLI GIANDOMENICO, presidente
 MANUSARDI PAOLO, vicepresidente
 DE PIAZZI GIOVANNA, segretaria, rappresentante del Comune di Tirano

DE PIAZZI GABRIELE, consigliere
 POLA GIANCARLO, consigliere
 ZANDONA' DEBORA, consigliere
 DE CAMPO ANDREA, consigliere

Madrina della banda è la Signora

DALLA VALLE MARISA

Maestro Direttore

IVAN NUSSIO

Nato il 12 novembre 1957 a Poschiavo - Canton Grigioni (CH), insegnante di musica a Brusio, Poschiavo ed a Tirano, per dieci anni direttore della Scuola di Musica di Brusio (CH), per 14 anni direttore della Filarmonica Avvenire Brusio (CH), fondatore e direttore della Banda Allievi Unione al Confine (dal 1987), Direttore della Banda cittadina Madonna di Tirano (dal 2004), responsabile della Scuola Allievi della Banda Cittadina Madonna di Tirano, Direttore della Banda Giovanile di Poschiavo, membro del Brüs Brass Quintet. Suona il basso tuba, l'euphonium e il trombone.



I Maestri della Scuola allievi

SALVATORE DILORENZO, clarinetti
 IVAN NUSSIO, ottoni principianti, ottoni grandi, sax e percussioni
 SAMANTA NUSSIO, ottoni e corni
 JESSICA PAGGI, flauto
 GIOVANNI SANVITO, oboe
 ANTONIO ZANOLARI, ottoni e trombe

Archivista e Alfieri

SERGIO MANUSARDI

Flauti

Federica Berandi	Rachele Righini	Camilla Piardi
Silvia Meazza	Giulia Sassella	Neva Mazza
Sara Moroni	Luca Schiano	Chiara Sassella

Clarinetti

Cristina Cabassi	Benedetta Larino	Aldo Scaramuzzi
Matteo Capelli	Giulia Mazzella	Matteo Stigliani
Andrea De Campo	Davide Mottalini	Hermes Hörmann
Kelly De Campo	Laura Molinari	Marco Vesnaver
Matilde Della Morte	Mattia Parravicini	

Sax

Michele De Piazza	Simone Rinaldi	Daniele Pini
Germano Gianoncelli	Gino Ruggera	Francesco Muzio

Trombe

Roberto Cabassi	Alice Mazzella	Andrea Rinaldi
Clelia Conti	Giorgio Della Morte	Michele Romeri
Ivan Della Franca	Enrico Pozzoni	Francesco Parravicini

Corni

Luigi Bana	Samanta Nussio (e fagotto)	Angelo Rossi
Erik Mazza	Paolo Cosenza	

Tromboni

Paolo Manusardi	Margherita Poletti	Pietro Scaramuzzi
Sofia Migliore	Alessio Rapposelli	Gabriele Tripodi

Euphonia

Stefano Caspani	Cristina Penzo
Marco Molinari	Matteo Pini

Tuba

Luca Della Vedova	Gabriele De Piazza	Ilaria Molinari
Stefano Dell'Orsina	Galiano Manusardi	

Percussioni

Sara Baletti	Ingemar Iseppi
Giancarlo Pola	Gioele Della Vedova

Le foto "storiche"

1894,
la prima foto
di una banda
tiranese.
È quella di
Madonna.



1900, la
seconda
fotografia di
una banda a
Tirano.
È quella del
capoluogo.

1914,
la Banda
Palestrina
poco prima
dello
scioglimento
a causa
dell'entrata in
guerra



è possibile consultare le pubblicazioni della banda illustrate con le foto storiche sul sito web www.bandamadonnaditirano.it o in biblioteca



1956, la Banda
Cittadina Madonna
di Tirano con la sua
prima divisa. La
signora con il mazzo
di fiori è la vedova
dell'ing. Giuseppe
Camponovo,
promotore e a lungo
presidente del
sodalizio. Il maestro
è Celso Previsdomini.



1984, inaugurazione
del gonfalone e della
nuova divisa, con il
sindaco Maganetti,
l'assessore Mario
Garbellini, il
consigliere Fernando
Molinari e la
generosa madrina
Gianna Bonazzi.
Il presidente è
Renato Soltoggio e
il maestro è Flavio
Rodigari.



1992,
l'ultima divisa,
quella ancora in
uso. Il presidente
è Bruno Ciapponi
Landi, il maestro
Giancarlo Bianchi.



La cartolina filatelica del 200°

Abbiamo voluto celebrare il bicentenario anche stampando una speciale cartolina ricordo con l'immagine della banda oggi. Il 7 giugno, a cura del Circolo Filatelico e Numismatico Tiranese 250 copie, verranno affrancate e timbrate con l'annullo filatelico in dotazione dell'Ufficio Postale di Tirano. Il numero limitato e l'eccezionalità della ricorrenza le renderà preziose per i collezionisti.



www.bandamadonnaditirano.it



In questi due secoli di vita a Tirano la banda cittadina ha visto susseguirsi, una dietro l'altra, novità straordinarie: dall'illuminazione pubblica, alle strade di fondovalle, alle ferrovie, alle automobili, alla radio ed ora raggiunge il traguardo dei due secoli di esistenza con un sito web che, tramite internet, mette in comunicazione i suoi membri e rende pubblico il suo archivio fotografico, la sua storia aggiornata, la cronaca della sua vita sociale.

Il sito è curato da Debora Zandonà è suddiviso per titoli: Banda, Banda Allievi, Scuola Allievi, Appuntamenti, Diario storico, Photo Gallery, Video Gallery, Contatti, Notiziario e Dicono di noi.



Un pensiero finale

*Una vita senza musica
è come un corpo senz'anima.*

(Marco Tullio Cicerone)

Per quanto si scriva su una banda non sarà possibile trasmettere le sensazioni, le emozioni, che si provano studiando, suonando, lavorando e vivendo l'esperienza bandistica.

Soprattutto non sarà possibile far udire la musica, capace di esprimere e suscitare in ognuno di noi stimoli emotivi unici e personali. Certo però un decennio ricco di cambiamenti come l'ultimo non può essere lasciato senza un commento. Si potrebbe raccontarla così: "Un manipolo di volonterosi membri della Banda Cittadina, desiderosi di far crescere la propria realtà, attraversarono impavidi il confine di stato per allacciare rapporti con alcune personalità di riferimento della musica della vicina Confederazione". Ma lasciamo le fantasie letterarie, quello che è importante è sottolineare quanto i giovani, per una banda, come per qualsiasi realtà sociale che guardi al futuro, siano la pianticella preziosa che va coltivata giorno dopo giorno. È per questo che nel 2002 la nostra scuola allievi fu affidata al Maestro Ivan Nussio di cui era nota la capacità didattica e che, nel 2004, assumerà anche la direzione della banda stessa. Nel 2006 con la concessione da parte del Comune della nuova sede nel Palazzo

San Michele si sono poste le fondamenta necessarie per il consolidamento della banda. Oggi l'organico è pressoché interamente rinnovato, molti musicanti storici hanno "lasciato il servizio", ma continuano a sostenerci e chi fra loro è rimasto costituisce l'ossatura portante, il nucleo di riferimento per i giovani.

Il Maestro Ivan, i Maestri collaboratori, il Consiglio, Musicanti, gli Allievi, uniti a Parenti e Amici, e con il costante sostegno delle Autorità Comunali, hanno reso possibile quello che oggi tutti possiamo vedere: non più una banda legata a un passato superato, ma una nuova realtà musicale, con un repertorio che tocca tutti i generi esistenti. Un luogo dove, oltre alla musica, si impara a stare in una comunità, dove non esiste il vantaggio del singolo senza quello di tutti e viceversa.

La banda è espressione dell'intera comunità cittadina senza il sostegno della quale non saremo qui a festeggiare i due secoli di attività. Vogliamo quindi ringraziare tutti senza distinzione alcuna e ricordare che per continuare a crescere abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Grazie!

STAMPATO A CURA DEL

CONSORZIO TURISTICO



VALTELLINA TERZIERE
SUPERIORE

HANNO CONCORSO ALLE SPESE DEL BICENTENARIO

REPOWER

BRUNA 1981 PELLETERIA

DANISE GOMME

ENOTECA DALLA VALLE

ESTETICA GIOVANNA E LARA

MAZZELLA CLAUDIO - GRUPPO DEUTSCHE BANK

SCACCIAPENSIERI - IDEE REGALO

TABACCHERIA E BAZAR DALLA VALLE



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

BANDA CITTADINA MADONNA DI TIRANO

Piazza Basilica, 15 - 23037 Madonna di Tirano

bandatirano@gmail.com

www.bandamadonnaditirano.it